

Organizzato dalla Sezione del Locarnese
dal 22 al 26 maggio 2017

GENERAZIONEPIÙ ALLA RISCOPERTA DI FIRENZE



Firenze, ma che meta scontata! Ci vanno tutti! Io ci sono già stato... Ecco probabilmente alcuni pensieri che hanno attraversato la mente dei soci di GenerazionePiù di Locarno quando hanno letto il programma della gita annuale di più giorni. Per fortuna è stato raggiunto il numero minimo e, in una ventina, siamo partiti lunedì 22 maggio per vivere una simpatica e interessante avventura. Dopo l'imponente cupola di Santa Maria del Fiore, il campanile di Giotto, le magnifiche porte del Battistero di san Giovanni, scolpite dal Ghiberti e dal Pisano, Piazza della Signoria e i monumenti che la decorano, una guida preparata e coinvolgente ci ha presentato un escursus avvincente sulle vicende della famiglia de' Medici e sulla Firenze medievale e rinascimentale, dopo averci mostrato le Tombe Medicee e la Cappella dei Principi. Infine ci ha accompagnato in una visita approfondita per ammirare tanti capolavori esposti alla Galleria degli Uffizi. Ma la parte più inedita del programma l'abbiamo vissuta fuori città: nella Villa di Poggio a Caiano lussuosa residenza di campagna dei duchi de' Medici e nei borghi collinari di Castellina e Radda in Chianti, centri ben conservati e protetti da

una natura molto fertile e ben rispettata. Non poteva evidentemente mancare una capatina per la visita di una cantina con degustazione di un buon Chianti e per un acquisto del pregevole prodotto.

C'è stato anche un pomeriggio libero, che qualcuno ha sfruttato, tornando in centro a Firenze con il treno, per godersi ancora un po' le bellezze della città.

Nel viaggio di ritorno tappa a Modena per visitare una antica Acetaia, azienda che produce l'aceto balsamico tradizionale di Modena. Abbiamo capito quanto tempo, lavoro e passione domandi questo prodotto che ci è poi stato servito in un giardino al fresco, per accompagnare un invitante e raffinato buffet.

Quindi quattro giorni veramente ben spesi per cui ringraziamo di cuore Luigi, Clementino, l'autista Angelo Costa e tutti i partecipanti che hanno contribuito a far nascere nel gruppo una simpatica atmosfera familiare che ha reso la trasferta ancora più piacevole. Grazie ancora a tutti e... preparate le valigie per il prossimo anno!

Fulvio